## I DATI DEL MINISTERO

## Palazzo Pitti superstar (+22,5%), la Toscana terza regione per i musei nazionali

ROMA

La superstar resta il Colosseo, che sfonda il muro dei 7 milioni di visitatori. Ma si segnala il Sud, con la Campania seconda tra le regioni più virtuose. I dati definitivi raccontano un 2017 da record per i musei italiani: «Superata la soglia dei 50 milioni di visitatori e incassi che sfiorano i 200 milioni di euro, con un incremento sul 2016 di circa +5 milioni di visitatori e di +20 milioni di euro», festeggia il ministro della Cultura Dario Franceschini. E la Toscana vola.

**La top-five.** Alle spalle del Colosseo, si confermano Pompei

ma dei musei»: «I visitatori sono aumentati in 4 anni di circa 12 milioni (+31%) e gli incassi di circa 70 milioni di euro (+53%). Risorse preziose che contribuiscono alla tutela del nostro patrimonio e che tornano regolarmente nelle casse dei musei attraverso un sistema che premia le migliori gestioni». «La frase "con la cultura non si mangia" che la destra italiana ha usato per anni è una frase sbagliatissima», chiosa Matteo Renzi su Facebook.

**Regioni.** Lazio (23.047.225), Campania (8.782.715) e Toscana (7.042.018) sul podio. In Toscana la star del 2017 è stata Palazzo Pitti (+22,5%), ottimi risultati pure per gli Uffizi (+10,4%), le Gallerie dell'Accademia di Firenze (+11,1%), il Giardino di Boboli (+13,5%) e le Cappelle Medicee (+5,8%).

Gli incrementi. Nella top 30 i tassi di crescita più sostenuti sono stati registrati da Palazzo Pitti e da quattro siti campani: la Reggia di Caserta (+23%), Ercolano (+17%), il Museo archeologico di Napoli (+16%) e Paestum (+15%). A seguire i Musei reali di Torino (+15%) e il Castello di Miramare, Trieste (+14%). Tra i musei con gli incrementi più marcati diversi istituti resi autonomi dalla riforma.

I luoghi riscoperti. Notevole l'aumento al Castello di Pandone a Venafro, +276%; al Forte di Santa Tecla a Sanremo. +178%. alla Villa Romana del Varignano a Porto Venere, +133%, al Museo Archeologico di Volcei a Buccino, +129%; nelle due pinacoteche sarde con +124% (Sassari e Cagliari ). Bene i siti archeologici meno integrati nei grandi flussi, come il Museo e parco archeologico di Gioia del Colle (+122%), il Museo nazionale archeologico di Altamura (+108%), il Museo archeologico di Sepino (+98%) e quello di Vulci (+86%).

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Una sala di Palazzo Pitti

(3, 4 milioni), Uffizi (2, 2 milioni), Accademia di Firenze (1,6 milioni) e Castel Sant'Angelo (1,1 milioni, ma con un –6.4%). Franceschini rivendica un bilancio «eccezionale per la rifor-

